

Il convegno FabbricaStorie nasce da un lungo percorso di riflessione fatto in questi anni con il prof. Arrigoni e con Silvia Trovato insieme all'Irta di Pisa. Con loro è nato un progetto, distribuito in tre anni che ha visto il riconoscimento della Regione Toscana e della Soprintendenza archivista della regione che hanno inserito il Museo Magma all'interno di un significativo accordo di valorizzazione. Questo ci ha profondamente gratificato perché ha riconosciuto il grande lavoro che il museo e la biblioteca di Follonica, hanno fatto in materia di memoria. Si è trattato di un processo moderno di valorizzazione della memoria, che ha fatto cioè della tradizione e della storia un patrimonio per la città. Città che è stata capace di risollevarsi dalla crisi dell'industria, inventandosi prima un futuro di turismo e servizi, poi di cultura e modernità. In meno di cinquant'anni questa città ha visto una profonda trasformazione individuando quale protagonista proprio l'area Ilva che ospita museo, biblioteca e teatro. Questa città è riuscita a trasformare quello che poteva diventare un dilemma in una opportunità puntando sul valore della cultura.

Quella che una volta era una 'industria pesante' oggi è una fabbrica di cultura, un luogo dove si raccoglie la testimonianza del passato e la si declina al contemporaneo, dove rimane forte il valore della collettività e della condivisione. È strano, ma i luoghi che hanno ospitato il lavoro riescono a non deperire mai e finiscono per godere di una durata eterna nel tempo. Questo convegno vuole guardare al presente, analizzando le forme di trasformazione del lavoro moderno, ma lanciare un monito al futuro perché il momento storico per provare a cambiare le cose è davvero arrivato e prima ce ne rendiamo conto prima riusciremo a rinascere.

Barbara Catalani

*Assessora allo sviluppo delle politiche culturali,
Istruzione, ex Ilva e Parco Centrale
Comune di Follonica*



**Soprintendenza
Archivistica e
Bibliografica
Per la Toscana**

Progetto per la "VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO ARCHIVISTICO"
Accordo tra Soprintendenza Archivistica
della Toscana e Regione Toscana.



Città di Follonica
Assessorato alla Cultura

MUSEO DELLE ARTI IN GHISA NELLA MAREMMA

magma

IRTA Leonardo



Info:MAGMA — Tel 0566.59004-59243

info@magmafollonica.it

www.comune.follonica.gr.it

LaFabbricaStorie

***Memorie di vita, lavoro,
scritture collettive***

**20 / 21
ottobre
2017**

Sala TIRRENO Via Bicocchi 53A

FOLLONICA

Venerdì 20 OTTOBRE

ore 15.00 – 19.00

SALUTI ISTITUZIONALI

Barbara CATALANI Assessore alle Politiche culturali
Comune di Follonica

Monica BARNI Vicepresidente Assessore
Cultura Università e Ricerca – Regione Toscana

Diana Marta TOCCAFONDI - Soprintendenza
Archivistica e Bibliografica della Toscana

Giuliana BIAGIOLI Irta "Leonardo" di Pisa

ESPERIENZE A CONFRONTO

Manuela GERI - Ecomuseo della Montagna Pistoiese

Silvia GUIDERI, Debora BROCCINI -
Società Parchi Val di Cornia

Barbara D'ATTOMA Sistema Museale della
Comunità Montana di Valle Trompia

Massimo GALERI Sistema Archivistico della
Comunità Montana di Valle Trompia

Barbara CATALANI - MAGMA Follonica

Sabato 21 OTTOBRE

Sessione della mattina Ore 9.30 – 13.00

Rossano PAZZAGLI - Università del Molise

*"I fumi e la campagna: relazioni materiali e simboliche
tra l'industria e l'ambiente rurale. Il caso di Piombino."*

Salvatore ROMEO - Ricercatore Taranto

*"Il territorio conteso. Taranto e il siderurgico fra
prospettive di sviluppo, trasformazioni ambientali e
dinamiche sociali"*

Augusto VITALE -Università di Napoli Federico II

Silvio de MAJO - Università di Napoli Federico II

*"La deindustrializzazione insostenibile: l'area ex Ilva di
Bagnoli nel suo contesto fisico, storico e sociale."*

Augusto CIUFFETTI - Università Politecnica delle
Marche – RESpro Rete di storici per i paesaggi della
produzione

*"Dalla protoindustria all'industrializzazione: territori,
risorse, ambiente. Il caso di Terni"*

Sessione del pomeriggio ore 14.30 – 18.30

Renato DELFIOL- Soprintendenza Archivistica e
Bibliografica della Toscana

*"Memorie dal sottosuolo: gli archivi delle miniere e
della siderurgia in Toscana."*

**Centro di Documentazione Territoriale Maria
Baccante** – Archivio Storico Viscosa, Roma

*"Gestione collettiva e fruizione diffusa: l'Archivio della
Viscosa di Roma. Storia di un ritrovamento che ha
mantenuto vive le carte."*

Sara ZAVARISE - ZaLab Padova – Roma

"Il documentario partecipativo."

Wu Ming 2 - Bologna

*"Raccontare l'archivio. Esperienze di scrittura
collettiva a partire da documenti e faldoni."*

Alessio GIANNANTI, Simona MUSSINI –

Archivi della Resistenza Carrara

*" Archivi della Resistenza: dalla lotta di Liberazione
alle memorie del lavoro e migranti. Cronistoria,
questioni e metodologie di un archivio del presente."*

*La FabbricaStorie , in un momento di profonde
trasformazioni del tessuto economico e sociale del
nostro paese, vuole essere un'occasione di confronto e
conoscenza di tante diverse esperienze, legate dal tema
della memoria e del racconto del mondo del lavoro e dei
lavoratori. Il Magma Follonica ospiterà questo confronto
tra tanti diversi ospiti in un luogo in cui il passato lavoro
siderurgico si interseca con il presente valore della
memoria e della salvaguardia/valorizzazione dei beni
culturali. La FabbricaStorie sarà un incontro che si
articolerà in due giorni, venerdì 20 e sabato 21 ottobre,
suddividendo tante diverse testimonianze: dalla
questione ambientale a quella sociale, dalla scrittura
collettiva alla memoria archivistica, dalla multimedialità
alla video-documentazione, collegando insieme tante
voci che arrivano da diverse esperienze nazionali. Il
primo giorno sarà dedicato ai partner museali del
Magma di Follonica che racconteranno ognuno il loro
modo di affrontare, condividere e rendere fruibili i
contenuti della memoria dei luoghi e degli spazi
museali. Sabato 21 ottobre la FabbricaStorie continuerà
il suo racconto a partire dalla mattina con una riflessione
intrecciata su quattro grandi siti siderurgici italiani
(Piombino, Terni, Taranto, Napoli-Bagnoli) che sono stati
chiusi o hanno attraversato un momento di crisi
profonda e il loro rapporto di incontro/scontro ambientale
e sociale con il territorio circostante. Il pomeriggio di
sabato 21 ottobre continueranno le testimonianze
dedicate in particolare alle possibilità di condivisione
della memoria produttiva delle fabbriche e dei luoghi di
lavoro attraverso i processi di partecipazione popolare
dal basso, come strumento di analisi e raccolta delle
memorie. Una riflessione su come conservare la
memoria a partire dagli archivi aziendali fino a forme
narrative nuove della vicenda del lavoro. Appunto una
FabbricaStorie.*

Tiziano Arrigoni, Silvia Trovato

Irta "Leonardo" Pisa